DAL PARLAMENTO

Gregoretti, Salvini: “Sentire la pubblica accusa mi ripaga di mesi di amarezze”

di **Irene Villani** · 10 aprile 2021, 16:26

“Sono contento perché oggi la pubblica accusa ha detto che non c’è reato, non c’è sequestro. Ho rispettato le leggi nazionali e internazionali, abbiamo salvato vite, abbiamo risvegliato l’Europa, abbiamo restituito dignità e sicurezza all’Italia. Torno dai miei figli tranquillo. Spero che il 14 maggio si chiuda qua”. Lo ha detto l’ex ministro dell’Interno Matteo Salvini, a conclusione dell’udienza preliminare per il caso Gregoretti che lo vede imputato a Catania con l’accusa di sequestro di persona.

Per lui, oggi, la Procura etnea ha chiesto il non luogo a procedere. “Quando facevo il ministro mi assumevo, a differenza di altri che non ricordano, oneri e onori”, ha detto. “Se vuoi fare una vita tranquilla fai altro. Se vuoi combattere mafia, camorra, ‘ndrangheta, spacciatori e scafisti, sai che corri qualche rischio. Oggi sentire la pubblica accusa dire che ho rispettato le norme italiane e internazionali, ho salvato vite, ha fatto il mio mestiere senza compiere reati mi ripaga di mesi e mesi di amarezze. E ribadisco che se gli italiani mi ridaranno responsabilità di governo in maniera diretta, con competenze anche sui temi di sicurezza e immigrazione, rifarò esattamente quello che ho fatto salvando vite, combattendo gli scafisti e costringendo l’Europa a ricordarsi che esiste”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/10/matteo-salvini-gregoretti-procura-non-luogo/

© 2026 Istituzioni24